

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C. Udine, Via della
Posta n. 7 - MILANO, e sue succe-
ssali tutte.

Martedì 19 Aprile 1910

Direzione

Udine, Vicolo di Prampeno N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per
un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50
- per un trimestre L. 5. - Un numero
cost. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetta-
ti si rinnovano automaticamente.

Al corrispondenti - I manoscritti non
si restituiscono, si respingono le lettere
e i pieghi non affrancati.

Anno XI - N. 87

bonne invant animo laudes quas carmina fundunt
in cruce signatos intra quod alma tegant

Oranes ergo simul crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen

Le armi in attesa

Scissione fra giolittiani e fra radicali? - Le elezioni di domenica - Il Governo e il Meridionale.

ROMA 18.

(Argo). Bonaccia ancora. Nelle... officine dei vari gruppi parlamentari si affilano le armi, non sapendo ancora se esse saranno dei cavalieri del governo o della signora opposizione. Si affilano le armi; cioè si raccolgono i gruppi per deliberare. I giolittiani da vari giorni si raccolgono. I giolittiani ortodossi si radunarono per l'uscita del loro organo, l'Alfiere, il giorno natale di Roma - 28 aprile: - e sono questi i « più giolittiani ». I giolittiani eterodossi, capitanati da Lacava e formanti il gruppo più vicino alla sinistra democratica, fanno riunioni separate; si capisce con intendimenti non egualmente benevoli che gli « alfiere » verso il governo.

Ieri ha pure intrapreso le sue riunioni il gruppo radicale; solo domani si sapranno gli intendimenti del gruppo, poiché domani solo interverranno quasi tutti i membri. Pare però che i deputati radicali si accostino alla bisogna, che dimentichino tutto il loro puritanesimo antigiolittiano di ieri e si accostino della riforma elettorale e della riforma del Senato che Credaro e Sacchi avrebbero posto come condizione della loro partecipazione al Governo.

Ma in tal caso non perdetevi mai la fiducia nella Provvidenza, e pregate. La S. Scrittura ci dà una potente lezione di quello che dobbiamo fare nei tempi burrascosi e difficili, con le parole del Santo R. Giosafatte: — Quando non sappiamo quello che dobbiamo fare, non ci resta altro che elevare i nostri occhi, la nostra voce, il nostro cuore a Dio, che ci donerà i lumi, le ispirazioni, gli aiuti.

Oh pregate il divin Cuore di Gesù, che guarda la Francia dal Santuario di Montmartre; interponete la mediazione potente della Vergine SS. ma che vi protegge dalla grotta di Lourdes; confidate nelle preghiere che innalzano per voi i vostri Santi avvocati, e fra questi il Beato Vianney e la Beata Giovanna d'Arco, e vi sarà assicurato il trionfo non solo per l'eternità, ma anche per il tempo; trionfo di cui sia caparra la Benedizione Apostolica, che impartisce di cuore ai vostri Veneratissimi Vescovi, ai diletti figli Sacerdoti e fedeli della Francia, a Voi qui presenti, e a tutti i cari vostri; e questa Benedizione sia per ognuno fonte delle più care consolazioni.

Oggi si conoscono i risultati definitivi della giornata elettorale di ieri.

Ad Albano su 9369, 31083, votarono 6976. Valenzani ebbe voti 31083, Salvemini 1920, Soderini 1643.

Quindi ballottaggio fra il conservatore Valenzani e il socialista Salvemini se l'elezione non verrà annullata per varie irregolarità avvenute nella revisione delle schede.

A lungo gli iscritti sono 7146 e i votanti 5715. Masi ebbe voti 2505, Cappa 1080, Brunelli 2014. Schede bianche 54, disperse 62, contestate 4.

Ballottaggio, perciò, tra il monarchico Masi ed il socialista Brunelli che vincerà perché su lui si riverseranno almeno parte dei voti repubblicani. A Sora, non è avvenuta ancora la proclamazione — e si lamentano irregolarità — ma il costituzionale Simoncelli ha circa 1800 vot. sul sovversivo Lollini.

Del programma ministeriale oggi si conosce un'altra puntata; parte cospicua ne avranno i provvedimenti per il Mezzogiorno, per il quale Luzzatti, da deputato, si mostrò sempre così tenero, riconoscendo nella questione meridionale una questione nazionale.

MEZZO MILIARDO per le pensioni operaie?

Roma, 18. — Nei corridoi di Montecitorio oggi si assicurava che il Presidente del Consiglio: d'accordo coi Ministri di Agricoltura e del Tesoro, al riaprirsi della Camera presenterebbe, dopo avere annunziato le comunicazioni del Governo un disegno di legge per la pensione agli operai.

Si chiederebbero a tale oggetto cinquecento milioni da ripartirsi in venti esercizi (25 milioni all'anno).

Il Tesoro non ha fondi disponibili: le entrate non sono sufficienti a sopperire alle spese votate con leggi speciali e a quelle altre leggi che si dispone a votare.

La curiosità quindi è volta a indovinare quale sarà la risorsa inventiva di Luzzatti per risolvere il lato finanziario della proposta. C'è per aria la riforma tributaria?

UN DISCORSO DEL PAPA ai pellegrini francesi

Sabato S. S. ricevette un pellegrinaggio francese, di cui faceva parte Mons. Ojelin, che lesse un lungo indirizzo in francese. S. S. rispose col seguente discorso che riproduciamo dall' *Osservatore Romano*:
Nessuna notizia poteva riuscirci più gradita, o diletti figli, di quella che mi avete

recata, vale a dire, che in Francia sono avverate le concepite speranze, e si compie il voto che ho espresso l'anno scorso nelle feste della glorificazione della B. Giovanna D'Arco, cioè l'unione di tutti i buoni francesi sotto lo stendardo della Croce pel trionfo della Fede, e per la tutela delle libertà religiose.

Questa unione infatti dei figli della Chiesa fra loro, dei fedeli coi Sacerdoti, dei fedeli e dei Sacerdoti coi Vescovi, dei fedeli, dei Sacerdoti e dei Vescovi col Pastore supremo costituisce la nostra forza, forza invincibile e già vittoriosa anche allora che noi sembravamo vinti ed oppressi. Nell'unione v'è la carità, dove è la carità v'è la pace, dove la pace ivi il Signore, e si *Deus pro nobis quis contra nos?*

E di questa unione sono prova eloquente non solo le opere meravigliose compiute in questi pochi anni, le istituzioni di educazione, di patronato, di previdenza, di economia sociale; ma, e soprattutto il potente risveglio dello spirito religioso nei più eroici sacrifici e per la pratica seria della vita cristiana.

Nessuno pertanto si lasci impressionare pel prestigio della potenza temporale dei nemici di Dio e della Chiesa. Ma se vi fossero ancora i pusillanimiti, i timorosi, i vacillanti, a questi dirò con S. Paolo: — Coraggio; conserviamo la professione della nostra speranza, imperocché è fedele colui, che ha promesso. Siamo solleciti gli uni per gli altri onde stimolarci alla carità e alle buone opere. Non abbandoniamo la società dei nostri, né poniamo mai piede nel campo avversario, perché daremo prova al nemico della nostra debolezza, che egli giudicherebbe come argomento della nostra complicità.

Sopra tutto poi non perdetevi mai la fiducia nella Provvidenza, e pregate. La S. Scrittura ci dà una potente lezione di quello che dobbiamo fare nei tempi burrascosi e difficili, con le parole del Santo R. Giosafatte: — Quando non sappiamo quello che dobbiamo fare, non ci resta altro che elevare i nostri occhi, la nostra voce, il nostro cuore a Dio, che ci donerà i lumi, le ispirazioni, gli aiuti.

Oh pregate il divin Cuore di Gesù, che guarda la Francia dal Santuario di Montmartre; interponete la mediazione potente della Vergine SS. ma che vi protegge dalla grotta di Lourdes; confidate nelle preghiere che innalzano per voi i vostri Santi avvocati, e fra questi il Beato Vianney e la Beata Giovanna d'Arco, e vi sarà assicurato il trionfo non solo per l'eternità, ma anche per il tempo; trionfo di cui sia caparra la Benedizione Apostolica, che impartisce di cuore ai vostri Veneratissimi Vescovi, ai diletti figli Sacerdoti e fedeli della Francia, a Voi qui presenti, e a tutti i cari vostri; e questa Benedizione sia per ognuno fonte delle più care consolazioni.

Notizie Vaticane

ROMA, 18.

La rappresentanza della « Presse politique ».

In audienza privata, il Pontefice ha ricevuto la rappresentanza della « Presse politique » del Belgio, accompagnata dal barone di Erp, ministro del Belgio, e dal rettore del collegio belga, il quale ha presentato al Papa l'obolo raccolto dalla stampa cattolica del Belgio ed un ricco album con le firme dei sottoscrittori.

Il Papa ha ringraziato trattenendosi affabilmente coi rappresentanti della stampa belga, e quindi si è recato nella sala del Concistoro, dove si trovavano circa un centinaio di pellegrini belgi. Il rettore del collegio belga, mons. T. Serclair, ha letto un indirizzo dei cattolici belgi, che ha esortati a mantenersi sempre uniti in difesa della religione e della Santa Sede. Infine Pio X ha impartito a tutti l'apostolica benedizione.

IN CINA

Il movimento xenofobo. Legazioni e missioni incendiate.

Shanghai 18. — Le notizie da Chan-Sa dicono che il figlio del governatore è stato ucciso nel palazzo del governo, che è stato distrutto dai ribelli. Questi in numero di 24.000 saccheggiarono la città, incendiandola. Il consolato giapponese e tutte le missioni furono distrutte col fuoco, ovvero con altri mezzi. La cannoniera inglese *Thistle* affondò e la *Giunco* naviga senza lumi. Si dice che a bordo della *Giunco* si trovavano tre missionari che sarebbero anegati.

Si annunzia però che la tranquillità è ristabilita. Il tesoriere della provincia prese la direzione degli affari.

Il congresso per la morale.

Roma, 18. — Il Congresso per la morale, dopo la relazione della signorina Sbis sulla bestemmia del punto di vista religioso, ha udito la relazione del prof. Trento, sulla moralità nelle scuole secondarie, approvando un ordine del giorno col quale il Congresso dà mandato alla costituenda società per la moralità pubblica di studiare come la scuola possa contribuire alla morale formazione dei giovani, soprattutto riguardo alla moralità sessuale e far tutelare dalle autorità competenti la moralità nelle scuole medesime da parte degli insegnanti e dei discepoli. E' stata poi letta la relazione Antinori, in cui si invitano i libri a non accettare per la vendita pubblicazioni immorali.

DALLA PROVINCIA

Udine sede del Congresso Giovanile Veneto del 1911

Fin da oggi.

Le assisi dei giovani cattolici del Veneto, raccolte a Verona, hanno dunque scelto Udine a sede del futuro Congresso.

I giovani cattolici friulani non possono che esultare per una tale scelta, e sentirsi quasi lusingati in quel sano orgoglio, in quella santa fede che ognuno deve avere nel proprio lavoro.

Udine sicuramente non potrà offrire lo spettacolo dato ieri l'altro da Verona con trenta mila giovani partecipanti al corteo. Troppo inferiore è l'organizzazione nostra a quella del veronese. E gli amici del Veneto, che scelsero Udine, lo sanno. Ma essi hanno proclamato Udine appunto per un senso squisito di cortesia, perché Udine abbisogna di un'imponente manifestazione per ridestarsi, per animarsi per rinverdirsi.

E a questa cortesia noi dobbiamo rispondere con lo slancio dell'operosità. Noi dovremo fare il possibile perché il Congresso riesca tale che rimeriti

l'elezione di Udine a sua sede. E quest'operosità cominci subito — da oggi.

Noi speriamo che immantinate abbia a costituirsi il comitato che preordini, spinga, incuori, con funzioni di propulsore al centro; e che alla periferia sorgano anche nei piccoli centri ove ancora non esistono, i circoli giovanili.

Al lavoro dunque — e fin da oggi!

Moggio

Il Cinematografo.

Ieri domenica il Cinematografo Pathè di questo ricreatorio festivo diede sei splendide proiezioni due volte; con un pubblico discretamente numeroso.

I restauri alla facciata

della chiesa di Moggio di Sotto furono infine approvati da questo consiglio comunale quasi ad unanimità. Si spera di veder presto la nuova facciata, disegno del prof. Ing. Del Pappo, sostituire la presente, che, oltre a costituire continuo grave pericolo per il pubblico, è indecente addirittura per un centro importante qual'è Moggio.

Pinzano

Espropriazioni.

Il prefetto ha firmato il decreto col quale accorda l'espropriazione di fondi per la costruzione della linea ferroviaria Spilimbergo Gemona.

I fondi da espropriarsi sono situati nelle località Fontanelis, Sottoriva, Cimaredo, Valeriano, Sotto Pisin, Quercia, Mizzeri, Bances, Busiunt, Garcia, Ciasutte ecc.

Faedis

Aggredisce e ferisce proditoriamente.

Ci telefonavano stamane: Un fatto di sangue è venuto a funestarci stanotte. Il giovane Cecotti Giuseppe di Francesco passò ieri sera circa due ore in compagnia di amici.

Verso le ventitré si avviò verso casa. Quando, d'un tratto, si sentì proditoriamente aggredito. Si volge e vede armato di roncola il suo nemico personale De Luca Enrico, che lo ferisce alla spalla destra, dalla parte anteriore, e al polso destro, mentre egli colla mano destra appunto cercava disarmarlo.

Appena ferito il povero Cecotti venne trasportato d'urgenza al vostro Ospedale Civile.

Il feritore — che è una persona manceca e temuta — ha circa 21 anni, e appena commesso il reato, è fuggito, non si sa dove, dandosi alla latitanza. Fra i due si sa che esistevano rancori di vecchia data, non posso però precisarvi la causa.

Il ferito è giunto stamane alle 2.30 al nostro Ospedale. Venne accolto dal dottor Marzuttini, che gli riscontrò una ferita da taglio alla spalla destra anteriore, ferita da taglio profonda con recisione di tendini al polso destro: lo dichiarò, non sopravvenendo complicazioni, guaribile in venti giorni.

Cividale

Conferenza.

Ieri nell'aula Capitolare, gentilmente concessa, il R. mo Mons. prof. Giovanni Trinko tenne l'annunciata conferenza sul tema: « La storia dell'anima umana ».

La fama che meritamente circonda l'egregio professore, chiamò ad udirlo numerosissimo pubblico, tra il quale notammo le principali autorità cittadine.

Il conferenziere svolse in forma piana ad un tempo e profonda i diversi sistemi che dagli studiosi del mondo vennero proposti intorno alla natura dell'anima umana, facendo risultare la verità della dottrina di S. Tommaso d'Aquino.

Questo il riassunto della conferenza; la quale venne svolta con tale copia di nozioni filosofiche e storiche, dai più remoti tempi degli Indiani fino agli odierni positivisti e materialisti, da suscitare la generale ammirazione e gli unanimi applausi dell'auditorio.

Con la conferenza di Mons. Trinko si chiude degnamente il corso di conferenze indetto per quest'anno dal gabinetto cattolico di studio e lettura « San Paolino ».

Due borseggi.

(18). Sabato scorso il giovane Luigi Cosatti, d'anni 20, borseggiava una contadina rubandole il poco peculio che teneva in tasca, circa quattro lire.

Il Cosatti sarebbe anche autore di un borseggio in danno del sig. Bela, d'un orologio d'argento che vendette poscia per poche lire ad un suo compagno.

Il Cosatti è attivamente ricercato dall'Autorità.

Mortegliano

Nozze.

(17). Ieri l'egregio medico dott. Giuseppe Padovan, di Latisana giurava fede di sposo alla gentilissima signorina Maria Tomada. Alla cerimonia parteciparono moltissimi invitati fra i quali l'on. Hirschell.

Buia

Lutto - Encenamento di distintivo.

(17) Ieri nelle ore antimeridiane cessava di vivere il sig. Mittoni Giacomo Falon di Ontagnano; era socio della Società Cattolica di Mutuo Soccorso di Buia fino dal suo inizio, cioè da 15 anni circa; e oggi i Consoci tutti ne seguirono il feretro fino al Cimitero.

Per l'occasione inaugurarono i nuovi distintivi sociali, che furono lodati e ammirati per la loro semplicità ed eleganza.

Durante il percorso cadde una pioggia che impedì s'alla bandiera della Società Catt. che egli apparati sacri di seguirlo all'ultima dimora; ma nonprezio fu semplice, anzi si rese imponente e dignitosa la dimostrazione d'affetto che servirà a lenire in parte il dolore della desolata famiglia confortandola con l'aggiungere le nostre condoglianze vivissime.

Emigrano.

Di mano in mano che i giorni d'aprile s'inoltrano, è un continuo spopolarsi, le case, le vie e le chiese; tutti emigrano. E' una cosa che ogni anno prende proporzioni più estese, forma nuovi elementi. Per accertarsi bisogna essere ai luoghi d'impostazione, alle stazioni di Magnano Artegna Gemona; è un continuo giungere di persone con carri, carretti ecc.; al sopraggiungere del treno, che spesso volte non li riceve tutti, si vedono tante donne, po-

vere madri di famiglia, che cogli occhi gonfi di lacrime lasciano quel luogo che è quasi una sciagura per esse. Una brava donna mi diceva: Io mi limiterei a restringermi in tutto e a faticare ancor più purchè non avessi a vederli andar via ogni anno; ma, disse, una volta non si vedevano tanti andar via, forse perchè amavano più la casa, la famiglia ed i genitori, ed ora invece stanno da 8 a 10 mesi fuori di casa e qualche volta si dimenticano di ritornare. Non dico che l'emigrazione non sia necessaria, anzi: ma non vorrei che fosse presa per un passatempo, per uno sport; emigrino solamente coloro che hanno puramente necessità, gli altri no. Ma rimedio trovare?

Ariis

La festa del lavoro.

(18) Riuscitissima a voler dir il vero, la nostra festa di ieri, la festa del lavoro cristiano. L'epigrafe posta in fronte alla Chiesa ne dice tutto il programma: *solenni onoranze a Giuseppe il Giusto tributa il popolo di Ariis assurgente alla cristiana nobiltà del lavoro.*

Ed il popolo compatto offrì generoso obolo perchè la festa augurale del Patronato di S. Giuseppe avesse un'intonazione solenne con archi trionfali, con imbandieramenti, con fantastica illuminazione, e ciò che meglio riempì l'animo di santa letizia con un' ammirabile frequenza alla Comunione generale, Mons. Paulini alla Messa solenne, eseguita in canto gregoriano con accompagnamento di Harmonium, commentò l'iscrizione affissa lungo tutto il paese: « Santo operaio di Nazareth, benediteci! » Parlò a' cuori de' capi-famiglia, de' tribolati, dei lavoratori additando loro nel Santo di Nazareth l'esemplare, il conforto, il modello, ed invocando su tutti la Sua benedizione.

Il commento all'epigrafe su riportata se lo riservò il celebre P. Roberto da Nove alla funzione vespertina. E davanti ad affollato auditorio, composto anche di numerosi forestieri, col fascino della sua meravigliosa eloquenza esordì: Quest'oggi in cui voi celebrate la festa del lavoro, e forse in questo stesso momento, io penso che nella nostra città, si rende l'ultimo tributo alla compianta vittima del lavoro e del dovere, caduta sotto il pugnale dell'assassino. E vorrei trovarmi presente, prender parte al corteo per dire anch'io una parola.

E non mi sarei accontentato di chiamare l'effertato delitto un truce assassinio, ma lo avrei altamente proclamato un sacrilegio, perchè il lavoro è sacro... e seguito col dire della santa nobiltà del lavoro cristiano, indicandone i doveri ed i diritti. E' fuor di luogo il rilevare l'efficacia delle sue parole sull'animo del popolo che palesemente si dimostrava con penetrato dall'onda luminosa dell'eloquenza di P. Roberto. Divotissima la processione colla nuova immagine del Santo, di bellissimo effetto i fuochi artificiali del bravo proteotecnico Fontanini, gustato assai ed applaudito il concerto della distinta filarmonica di Muzzana.

Gemona

Consiglio Comunale.

(18) Il nostro Consiglio Comunale è convocato per venerdì 22 corr., per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione in II. lettura concorso nella spesa di costruzione del ponte sul Tagliamento a Braulius.
2. Ratifica deliberazione della G. Municipale 19 - 3 - 1910 N. 464 relativa allo spurgo canali per l'irrigazione. Provv. ti per far fronte alle spese.
3. Idem N. 466 relativa ai provv. ti di urgenza per il puntellamento del muraglione della strada di Sotto Castello.
4. Compilazione progetto per la costruzione di una funicolare dalla stazione a Gemona.
5. Modificazione al Regolamento tassa sui cani.
6. Domanda dell'Ufficio pubblico gratuito di Collocamento per sussidio.
7. Contributo per le feste di Roma del 1911.
8. Voto perchè i termini annuali per l'esercizio della caccia e dell'uccellazione vengano limitati.
9. Approvazione convenzione con il Consorzio Ledra-Tagliamento per derivazione acqua per l'irrigazione.
10. Cessione al Consorzio Ledra-Tagliamento di porzione del fondo detto del Pasco.
11. Regolamento Impiegati Comunali.
12. Divisione beni promiscui con Venzone.
13. Provvedimenti per la sistemazione della Piazza del Ferro.
14. Provvedimenti per la sistemazione del Rio Grideaola.
15. Comunicazione della decisione della G. Provinciale Amm. in merito alla vendita dei beni ex Priorato di S. Spirito.
16. App. liquidazione dei lavori di costruzione dal fabbricato scolastico del Capoluogo.
17. Relazione delle pratiche relative all'istituzione della Cattedra ambulante di agricoltura e providimenti relativi.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

18. Istituzione Ufficiale Sanitario Con-sorziale.
19. Domanda della Direzione didattica per sussidio alla biblioteca scolastica.
20. Concessione piante ai malgheai del Ledis.
21. Rinuncia del sig. Martina a Membro della Congregazione di Carità, e provvedimenti relativi.
- Seduta Segreta.*
22. Approvazione in II. lettura indennità di buona uscita alla Maestra Gurisatti.
23. Nomina Ingegnere collaudatore del fabbricato scolastico del Capoluogo.
24. Domanda esonero rimborso spese di ospedalità.
- Miserini Domenico fu Domenico.
 - Iob Pietro fu Valentino.
 - Ellero Luigi fu Leonardo.
 - Zamolo Antonio fu Paolo.
 - Go Pietro fu Pietro.
 - Copetti Luigi fu Giovanni.
 - Picco Vittorio fu Giuseppe.
 - Londero Pietro fu Domenico.
 - Ceschia Caterina in Canciani.
 - Bonitti Leonardo fu Francesco.

Tarcento in rissa.

(18) L'altro ieri a Montepetro certi Benedetti Giovanni e Di Betta Giuseppe vennero a contesa fra loro.

I Benedetti armatosi d'un sasso colpì l'avversario alla testa ferendolo gravemente.

Sul luogo si portarono per le indagini, il Pretore avv. Bulfoni e i carabinieri.

S. Vito al Tagliamento Le elezioni all'Operaia.

Le elezioni della Società Operaia, che hanno avuto luogo ieri sono state precedute da una lunga preparazione e da una lotta molto accentratata.

I pretendenti degli scanni consigliari si dividevano in tre fazioni: *Gli oligarchi, gli sbandati, e i... progettomisti.*

Oligarchi furono definiti quei pochi consiglieri che ebbero lo scacco matto all'assemblea di domenica scorsa perchè si opponevano all'esecuzione del progetto.

Progettomisti, i sostenitori del progetto e gli altri, i neutri per così dire (qui li hanno appellati *gli sbandati*), i quali si proponevano di portare un farmaco infallibile al malore della società, contro le mire degli altri contendenti.

Questi *sbandati* (una bella qualifica) sono stati ritenuti dai... *progettomisti*, gli emissari degli *oligarchi*, una manovra secreta, esplicata per decimare le loro file, e quindi contro di essi, non era meno aspra e violenta la pugna.

Il concorso alle urne fu straordinario. Anche i soci contribuenti, che per molti anni non s'erano fatti vivi in alcuna evenienza importante della società, sono corsi alle urne. Di costoro, la maggior parte sostenevano gli oligarchi. Corre voce anche, di molta corruzione da questa parte; noi non sappiamo.

Il fatto è che si temevano tumulti, o guardie e carabinieri con divisa e senza guardavano nei pressi della società. Lo scrutinio fu molto lungo e paziente; e l'esito atteso con febbrile impazienza. Finalmente, verso le 8.30, alla presenza di una folla curiosa e trepida, le urne hanno parlato.

Previsioni molte n'erano fatte e buone e no; certo però molto lontane dalla realtà.

Eletti risultarono tutti i *progettomisti* e solo 7 degli oligarchi hanno fatto capolino. Gli *sbandati* furono *sbandati*.

Ecco i nomi:

Carrara Donato, voti 145 — Mjerin Gio-sué 144 — Vendramin Jean fu Antonio 142 — Masini Giuseppe fu Pietro 132 — Cortese Amedeo 131 — Zannier Giovanni 129 — Facchin Davide 128 — Fogolin Luigi 127 — Barbui Giuseppe 126 — Polo avv. Marco 125 — Lovadina Emilio 124 — Bottos Luigi 123 — Petracco Gio. Batta di Domenico 123 Battistella Isala 123 — Perulli Amicare 122 — Garlati Emilio 121 — Zampese Giuseppe 121 — Sanvidotto Amedeo 121 — Da Cortà Luigi 120 — Brombin Antonio 119 — Vendramin G. Batta fu G. Batta 119 — Nadalin Giuseppe fu Pietro 118 — Nadalin Gio. Batta 118 — Cesutti Natale 117 — Michieli Antonio 117.

Tempo e lavoro.

Che il buon tempo sia la condizione prima per l'opportunità di lavorare, è una cosa risaputa; ma anche a prescindere da questa condizione, non è quasi credibile, che qui, a S. Vito, che conta una popolazione di più di 12 mila abitanti, e un numero superfluo di grossi possidenti e di ricchi, per dire così sfondati, manchi ad dirittura l'incremento del lavoro. Lo dice e con risarcimento: tutto l'inverno è passato dai braccianti al sole, nelle giornate buone, e nelle piovose, naturalmente e la maggior parte all'osteria. L'ozio forzato non è un buon incentivo alla virtù. Ma non è punto da credere che passato l'inverno, si presenti un risveglio di vita.

In tutte le quattro stagioni nessuno di chi lo potrebbe pensa alla disoccupazione. Una riscossa è naturalmente necessaria, è questa la speriamo nell'effettuazione del progetto.

Deve essere così.

Maniago

La festa degli alberi

(18) Ieri ebbe luogo qui in Municipio il Convegno della Pro Montibus. Erano presenti il Senatore co. Antonio di Prampero presidente della Società, il sig. Forti ispettore forestale della provincia, e sotto ispettore Canciani e Martino, il prof. Ferruglio segretario e il sig. Scurlini vice segretario della Pro Montibus, i dottori Biasutti consigliere provinciale, Celotti, dott. Dorta della cattedra ambulante di Spilim-

bergo-Maniago, il signor Algiso Ferro e il signor Ermacora e il Marioni vice presidente della cassa di risparmio di Udine e il signor Zozzoli agente del conte Policreti di Aviano.

Il senatore di Prampero porse il saluto suo e della Promontibus, a cui risponde il sindaco dott. Nicolò d'Attimis, ringraziando d'aver scelto Maniago per l'odierno convegno e salutando gli ospiti a nome del paese che rappresenta.

Parla quindi l'egregio nostro ispettore forestale sig. Edoardo Bassi, il quale felicemente fa la storia dell'origine della Promontibus, gli scopi che la società si prefisse. Parla dell'utilità delle selve e deplora l'inconsulto e dannoso disboscamento, avvenuto per il passato; fa voti perchè si continui l'opera opportunamente iniziata dalla Promontibus, che vorrebbe sentita da tutti.

Il bel discorso dell'egregio sig. Bassi è ascoltato religiosamente e alla fine applaudito.

Dopo di che il sig. Biasutti domanda si deliberi la sede del futuro convegno, e su proposta del Presidente Senatore di Prampero viene proclamato Tolmezzo.

Nel pomeriggio nella località Valpiccola, alla presenza degli scolari di Cavasso Nuovo, Frissacco e Fanna ha luogo la festa degli alberi.

Il tempo inclemente rovinò completamente la festa.

Alla sera all'albergo al Leon d'oro ebbe luogo il banchetto.

Furono pronunciati parecchi brindisi.

Qualso

Braccio fratturato.

(18) Verso le ore 8 di lunedì scorso il ragazzo Valentino Marazana d'anni 17, scherzava col suo coetaneo Elia Bassi, entrambi operai alla fornace Cattarossi.

Il Marazana aveva ripreso il lavoro, quando si sentì colpire proditoriamente con un legno al braccio sinistro.

Il colpo gli era stato assestato dal Bassi che poscia si dette alla fuga.

Il Marazana riportò le fratture dell'ulna dell'avambraccio sinistro al terzo medio. Guarirà in venticinque giorni.

Del fatto si occupano i RR. carabinieri.

A chi può interessare

Un mese soltanto ci separa dal giorno in cui per la prima volta nel 1910 d'innanzi a una folla enorme in Oberammergau, si svolgerà il grandioso spettacolo della Passione di Cristo. Nel richiamare alla mente dei nostri lettori il grande avvenimento, non sarà fuor di proposito sollecitare gli aderenti alla *Comitiva Friulana*, affinché affrettino la propria iscrizione, versando la relativa tassa di Lire 10, e scando di sorpresa poco gradite per la grande affluenza di spettatori. Sappiamo infatti che il Comitato di Oberammergau di fronte all'enorme richiesta anticipata di biglietti per le rappresentazioni, ha stabilito che nell'indomani di ogni spettacolo ufficiale, abbia luogo una rappresentazione suppletiva per coloro che non avessero potuto trovar posto nei giorni di straordinaria affluenza. Per questo la direzione della *Comitiva Friulana* terrà conto della data d'iscrizione di ciascun aderente affinché i primi non abbiano a restare senza posto in causa dei *ritardatari* dell'ultima ora.

I giorni in cui si daranno le rappresentazioni in forma ufficiale sono i seguenti:

Maggio: lunedì 16, domenica 22, domenica 29.

Giugno: domenica 6, domenica 12, domenica 19, venerdì 24, domenica 26, mercoledì 29.

Luglio: domenica 3, domenica 10, domenica 17, mercoledì 20, domenica 24, mercoledì 27, domenica 31.

Agosto: mercoledì 3, domenica 7, mercoledì 10, domenica 14, mercoledì 17, domenica 21, mercoledì 24, domenica 28, mercoledì 31.

Settembre: domenica 4, giovedì 8, domenica 11, domenica 18, domenica 25.

Quasi tutte le rappresentazioni cadono in giorno festivo. Quella del 20 luglio preferita per la *Comitiva friulana* cade in giorno feriale con partenza da Pontafel la sera di lunedì 18 luglio e ritorno a Pontafel la sera di venerdì 23 alle ore 17.35. Spese complessive L. 95 più L. 10 d'iscrizione. Vi è una classe unica che comprende il viaggio di andata e ritorno sempre in treni diretti, con vitto e alloggio in alberghi di primo ordine, biglietto alla rappresentazione, visita ai monumenti, escursioni, mancie ecc. Le iscrizioni a mezzo cartolina vaglia da L. 10, devono essere indirizzate al M. R. D. Valentino Venturini Parroco di Molinacco.

Il versamento di denaro fatto personalmente si accetta presso il M. R. D. Attilio Ostuzzi, Redazione del *Crociato*; oppure presso il sig. Biavascchi D. Giovanni Battista, Vicolo Prampero N. 4 Udine.

Banca inglese saccheggiata in Persia.

Pietroburgo, 18. — Il *Russ* pubblica un dispaccio da Teheran il quale dice che una banda di briganti ha attaccato e saccheggiato una banca inglese di Ispahan. Un drappello di cavalleria del governo ha inseguito i ladri, ed è riuscito, dopo viva resistenza, ad arrestarli.

LE CASSE OPERAJE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi medesimi presso la nostra Tipografia.

I libretti personali

per i soci delle Casse operaie di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi medesimi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

Cronaca Cittadina

DIAPLO SACRO

Mercoledì 20 — s. Giulia v.

Fiera e mercati della Provincia Udine, S. Daniele, Aviano, Pozzuolo.

Deputazione Provinciale DI UDINE.

Nella seduta del giorno 18 aprile 1910 la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni.

Consiglio provinciale.

— Approvò l'ordine del giorno e le relazioni sugli affari da trattarsi nella seduta del Consiglio provinciale indetta per il 2 maggio p. v.

Per la mostra bovina mandamentale.

— Accordò un sussidio di 3000 L. per la 2.a mostra bovina mandamentale che avrà luogo in Maniago nel prossimo mese di settembre.

Scuole d'arti e mestieri.

— Deliberò di far luogo al pagamento della 2.a rata del sussidio assegnato per l'anno 1910 alle scuole d'arti e mestieri e di disegno per gli operai di Udine, Nimis e Prato Carnico.

Esonero dell'imposta di R. M.

— Deliberò di associarsi alla petizione collettiva da inviarsi al Ministro delle Finanze per iniziativa della Provincia di Milano perchè siano esonerate dall'imposta di Ricchezza mobile tutte le mercedi degli operai e salariati in genere a non solo quelle non superiori a L. 350 o quanto meno che l'esonero venga esteso a tutte le mercedi che non superano le L. 5 al giorno.

Per la 9.a gara di Tiro a segno.

— Accordò una medaglia d'oro per la nona gara federale e di Tiro a segno che avrà luogo nel corrente anno a Cividale.

La strada di Monte Croce.

— Approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici il progetto di costruzione del secondo tronco della strada provv. di Monte Croce da Rigolato a Forni Avoltri, deliberò di indire l'asta pubblica a scheda segreta ad unico incanto sulla base di lire 333331.63.

Lavori privati.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Collegio Uccellis.

— Prese atto della lettera del sig. Presidente del Collegio Nazionale Uccellis che partecipa la Costituzione del Consiglio Amministrativo e l'insediamento del medesimo nel giorno 15 marzo p. p.

Alienati poveri.

— Assunse a carico prov. le spese di cura e mantenimento del Manicomio di n. 13 alienati poveri appartenenti alla Provincia di Udine.

Strada Rigolato Forni Avoltri.

— Approvò i verbali di amichevole componimento conclusi con le ditte da espropriarsi per la costruzione del tronco da Rigolato a Forni Avoltri della strada provv. di Monte Croce e deliberò di iniziare le pratiche per ottenere il prefattizio decreto di occupazione.

3. Autorizzò la contrattazione con la locale Cassa di Risparmio del prestito di L. 220000: già assentito dal Consiglio prov. quale metà della spesa preavvisata per la costruzione del tronco da Rigolato a Forni Avoltri della strada del Monte Croce, rimanendo l'altra metà a carico dello Stato.

Consuntivo 1909.

— Approvò per parte sua salve le determinazioni del Consiglio provinciale il Conto Consuntivo 1909 dell'amminist. prov. che si chiude con un avanzo d'amministrazione di L. 33167.80.

— Trattò vari affari d'ordinaria amministrazione d'interesse della Provincia del Manicomio e dell'Ospizio Esposti.

— Deliberò di accordare l'aumento personale del decimo sul salario degli infermieri del Manicomio provinciale.

Cose della Giunta.

Per la *tramvia Udine-Tricesimo*. — Nell'ultima seduta, la Giunta nominò a rappresentanti del comune nella commissione la *tramvia Udine-Tricesimo* il sindaco prof. Piccile gli assessori Pico e Murero.

Per la *Fiera di S. Giorgio*. — Concesse al comitato degli spettacoli, il tempio per la mostra carrozzerie ed eventualmente anche la loggia S. Giovanni.

Una *passarella*. — Ha deliberato di aprire una passerella che dalla caserma S. Agostino dia sulla via Ospizio.

Nuovi procuratori.

Alla corte d'Appello di Bologna hanno fatto gli esami di procuratore riportando ottima votazione i sig. dott. G. B. Micheloni, dott. G. Ferruglio, dott. G. Baldissera.

Alla corte di Modena il sig. Franzohi Attilio.

Congratulazioni.

Bollettino militare.

Cavegla capitano del 6. alpini è comandato al servizio di stato maggiore presso la divisione militare di Ravenna.

Emanuelli capitano del 6. alpini è collocato in aspettativa per un anno.

Di Prampero tenente di cavalleria in aspettativa a Udine a disposizione del servizio attivo permanente, iscritto col suo grado nel ruolo ufficiali di complemento assegnato per reclutazione.

Fiera di S. Giorgio.

Acquisto di cavalle fattrici da tiro pesante rapido.

E' noto come anche in Friuli da tempo vada diffondendosi il concetto della utilità economica dell'allevamento del cavallo agricolo, ad imitazione di quanto si è già fatto e tuttora si fa nelle provincie di Mantova, Piacenza, Cremona, Treviso ecc.

Nel 1908 venne anzi praticata dal vicino impero austro-ungarico un'importazione di cavalle fattrici che sortì esito felicissimo, e in favore della quale la nostra Associazione Agraria ottenne dal Ministero un sussidio di L. 150 per cavalla importata.

Ora l'Associazione Agraria Friulana apre in occasione della Fera Cavalli di S. Giorgio (20-aprile corr.) una nuova prenotazione, attesa che giungeranno in quest'epoca a Udine negozianti con buone cavalle fattrici provenienti dall'estero.

I nostri agricoltori potranno compiere acquisti di cavalle da tiro pesante uso agricolo anche in tale occasione aspirando egualmente — giusta affidamenti testè avuti dal Ministero — al sussidio di 150 lire, purchè all'atto dell'acquisto presentino due membri della «Commissione Provinciale per l'allevamento del cavallo agricolo in Friuli».

Tale Commissione rimarrà all'uopo, per tutto il tempo che durerà la Fiera, a disposizione degli acquirenti, presso l'Associazione Agraria Friulana, avvertendo che la consultazione di detta Commissione costituisce un obbligo da parte degli acquirenti stessi, i quali intendono concorrere al sussidio governativo, senza che per questo la Commissione assumi verso i terzi impegni formali per ciò che si riferisce all'assegnazione dei sussidi stessi la quale spetta definitivamente al Ministero.

I cavalli iscritti sono 500.

Alla fiera sono stati iscritti fino a ieri 500 cavalli. Parecchie scuderie hanno già inviato i loro prodotti.

La mostra di carrozzeria e di selleria.

Come nel decoro anno, la mostra di carrozzeria avrà luogo sotto la Loggia Municipale. Già parecchie ditte cittadine e diverse forestiere hanno cominciato a esporre i loro prodotti.

Ne ripareremo a suo tempo. La mostra di selleria sarà tenuta nel tempio e sotto la Loggia di S. Giovanni.

Il campo delle corse.

La ex Braida Bassi è già ridotta ad ipodromo.

La pista è già fitta e lungo di essa furono eretti i vari ostacoli.

Dai competenti si venne assicurato che la pista è una delle migliori.

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

L'istruttoria si allarga Quattro nuovi arresti

La cena dell'anitra.

In seguito alle indagini praticate dalla P. S. per conoscere il tenore di vita condotto dai due assassini Bares e Tubaro e specialmente negli ultimi giorni precedenti l'effettivo delitto, venne in luce un fatto nuovo.

Lunedì della scorsa settimana nell'osteria al «Cordale» in vicolo Luogo, si radunarono a lieto simposio il Bares il Tubaro e quattro altre persone cioè Francesco Marino, Ivançig Giuseppe con la moglie e Luigi Del Puppi.

La casa era composta di pasta asciutta condita col sugo d'anitra, rubata questa nel pollaio di corti Rosa Cecotti abitante in via Ronchi presso la casa del Marino.

L'arresto dei partecipanti alla cena.

I commensali furono allora chiamati il cav. Levi, commissario di P. S. e sottoposti ad un lungo e minuzioso interrogatorio.

Tutti prestarono la loro innocenza, giurando e spergiurando di non conoscere la provenienza dell'anitra, che era stata portata all'Osteria dal Bares.

Terminato l'interrogatorio tutti furono rimandati alle case loro.

Verso le ore una del pomeriggio di ieri due agenti di P. S. in borghese si presentarono nuovamente alla casa del Marino e lo invitavano a seguirli in Questura.

E' il Commissario che vi desidera, dissero.

Il Marino che aveva allora allora terminato il pranzo borbottando seguì gli agenti. Ammesso alla presenza del cav. Levi, questi gli mostrò un ordine d'arresto emesso dal Procuratore del Re cav. Trabucchi.

Il Marino impallidì e con passo malfermo seguì gli agenti che lo condussero alle carceri.

Più tardi venivano pure arrestati l'Ivançig Giuseppe e il meccanico Luigi Del Puppi.

Una perquisizione in casa del Marino.

Una leva e vari utensili da scasso.

Alle ore cinque pomeriggio di ieri il delegato Resegotti accompagnato da due

Nuovo Monsignore.

Il venerando Parroco di Preseonico don Amadio Alessio con recente decreto, venne nominato Cameriere Segr. Soprannumerario di S. Santità Pio pp. X.

Congratulazioni vivissime collo zelante e dotto sacerdote.

Una scena.

Fra ipotetici marito e moglie in via Lovaria avvenne verso le 11 una scenetta piccante. Lei fuggiva egli l'inseguiva.

Molta gente correa dietro. In Piazza Patriarcato lui «Bepo», acciuffò l'altra, la quale gli somministrò un potente schiaffo, dicendogli: «Bepo no sta fa cuasi ch la to femine». Egli voleva condurla in Questura. Ma lei lo persuase a seguirlo.

Colpito da mandato di cattura.

Il furcino Moro Giacinto, d'anni 54, fu arrestato ieri sera perchè colpito da mandato di cattura emesso dal Pretore del I.o Mandamento.

Ungherese armato.

Il Vulcan Alessandro, d'anni 20, macellaio da Presburgo (Ungheria) fu arrestato perchè trovato in possesso d'una rivoltella e d'un stragrande numero di cartucce.

Rinvenitore poco onesto.

Il bracciante Ugo Carvello, d'anni 35, trovò lungo la strada un orologio. Anzi denunciò il rinvenimento tenne per sé l'orologio.

Arrestato dalle guardie di P. S. fu trovato anche in possesso d'un coltello. Venne passato alle carceri.

L'orario della ferrovia carnica.

Ci risulta che la Società Veneta ha già compilato l'orario per la ferrovia carnica.

Falso allarme.

Alle ore 11 in Via della Prefettura e precisamente nei locali della stagionatura delle sete si sprigionava denso fumo che invadeva tutta via della Prefettura. Si temeva il fuoco. Si constatò invece che il fumo usciva da un rubinetto di conduttura.

Ancora i furti alla Ferrovia.

Le indagini dell'autorità sui furti di zucchero commessi alla Ferrovia dalla conbriola Casenetto e Compagn, continuano attivamente.

Ieri furono interrogati dall'ispettore cav. Mangualdo diversi negozianti di coloniali della città.

Il negoziante Sbaiz dichiarò d'aver operato dal mediatore Bavliska due quintali di zucchero supponendo di estera provenienza.

Beneficenza

Per la P. Unione Signore della Carità: il sig. Angelo Daniellis in morte del signor G. Batta Pappattì, del sig. R. Dolfo Schiavi e Don Felice Della Rovere offre L. 3.

N. N. in morte di Mons. Tito nob. M. Sittini offre L. 2.

La Presidenza riconoscente ringrazia.

agenti si recò in casa del Marino Francesco per procedere ad una perquisizione.

All'operazione assisteva la moglie del Marino.

Il funzionario perquisì minutamente l'intera abitazione sequestrando una leva di ferro lunga un metro e venti centimetri, con la punta d'acciaio temperata, un martello da incudine, un punteruolo e vari altri arnesi pure in ferro e acciaio.

Chiesto alla moglie donde provenisse tutto quell'arsenale di oggetti e che uso il marito ne facesse essa rispose:

— Sono origini di proprietà del Bares e che egli portò qui non potendoli portare a casa sua.

L'arresto del Marino ha prodotto in via Ronchi grande impressione.

Chi è il Marino.

Il Marino ha presentemente 29 anni. E' di Piazza Arsenica (Sirchia).

Egli è uno di quei meridionali che, fatto il servizio militare a Udine, si fermò qui attratti dalle paghe più alte che vengono offerte alla mano d'opera nel Settentrione in confronto dei loro paesi.

Di questi ve ne saranno una quarantina alla sola ferriera. Non è detto che tutti questi meridionali appartengano alla classe delle persone per bene: di buoni e di cattivi ce ne sono per tutto il mondo, diceva quel tale. E il Marino non sarebbe fra gli immigrati per bene.

Appena uscito dall'esercito, trovò lavoro presso la ditta Manini, poscia da Sambuco, quindi nuovamente dal Manini. Notiamo che anche il Bares e il Tubaro furono da Sambuco (e già dicemmo che allora la Ditta Sambuco soffriva di frequenti furti) e poi da Manini.

Il Marino sarebbe un complice.

Parlo che il Bares, si sia alfine deciso a fare delle confessioni.

A quanto si sussurra nei corridoi del Tribunale egli avrebbe confessato che il Marino era l'istigatore e il complice di tutti i furti commessi o tentati da lui e dal Tubaro.

Sarebbe stato lui l'ideatore del piano per lo scasso della cassaforte dell'Ufficio

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Postale. Però non prese parte alla spedizione.

Questi sarebbero le ragioni per le quali si procedette al di lui arresto.

L'interrogatorio degli ultimi arrestati.

Stamane alle ore 10 il Giudice istruttore avv. Luzzatti si è recato in carcere ad interrogare gli individui arrestati ieri, sui quali grava il sospetto di complicità nei furti e tentati furti commessi dai due assassini.

La Questura continua...

All'ultima ora apprendiamo che le guardie scelti Fortunati e Italia si son recate in Via Ronchi. Non sappiamo se hanno l'incarico di seguire nuovi arresti, o per sequestrare qualche altro oggetto.

Mentre scrivevamo queste righe ci si faceva sapere che le due guardie arrestavano un giovane diciassettenne abitante nel Portonaz. Egli sarebbe sospetto complice nei furti.

Raccogliamooci...

Ieri il feretro di GIUSEPPE PIEMONTE giungeva al luogo natio — e la mamma e il babbo vi hanno già sparso sopra le loro lacrime cocenti. L'impressione e la commozione, che negli scorsi giorni fu così acuta nell'animo di ogni udinese, andrà ora mano mano dileguandosi, sotto l'incalzare dei grandi e piccoli avvenimenti della vita.

Ma non dimentichiamo. Non dimentichiamo! Il fatto rimarrà sculto nel cuore e nella memoria d'ognuno di noi, con granitica incancellabilità.

Ma non dimentichiamo, o genitori udinesi, gli insegnamenti vivi che voi stessi vi avete ripetuti, nelle esclamazioni di dolore. Voi avete condannato, noi due assassini la mancanza dell'elemento religioso come fattore di bontà, come inibitore del male, come coefficiente primo dell'educazione; voi avete condannato la lontananza dalla chiesa, la lettura di libri e romanzi, che sarebbero innocui, la frequenza ai cinematografi. Voi: senza che alcuno ve lo suggerisse, guidati da quell'istinto finissimo d'educatori che infonde, per natura, il fatto materiale della generazione.

Nella perquisizione fatta al domicilio degli assassini si sono trovati i libri della *Mano nera e le avventure di Petrosino*. A queste letture, ove si acciornano tutte le astuzie e le squisitezze del delitto le anime degli assassini si sono formate, esaltate, avvelenate.

Singolare contrasto coi libri puramente tecnici e scientifici trovati al domicilio della vittima che — è bene rilevarlo — era un cristiano praticante.

Ricordiamo dunque, genitori. E questo nostro ricordo d'inflammi di sani propositi nell'educazione retta dei figli. Il sangue sparso da Giuseppe Piemonte, sia il sangue del martire fecondatore di bene.

ARTE E TEATRI.

Teatro Sociale.

Durante la stagione di S. Giorgio, sotto gli auspici del Sodalizio Epilano della Stampa, al Teatro Sociale si darà l'opera *Nozze Istriane* del maestro Antonio Smaraglia.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Vittorio Gui, E.ilde Cervi-Caroli soprano assoluto, Luigi Fanda tenore assoluto, Ercole Onodi baritono, Carmela Verbich contralto, Teobaldo Montico basso, Gianni De Giorgi baritone, maestro dei cori Achille Cerati.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 18 aprile 1910.

Rendita 3 3/4 0/0 (netto)	L. 105.62
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 105.35
» 3 0/0	» 71.75

Azioni.

Banca d'Italia	L. 1424.75
Ferrovie Meridionali	» 705.75
» Mediterranee	» 424.63
Società Veneta	» 227.50

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Ponterebba	L. 509.50
» Meridionali	» 369.75
» Mediterranee 4 0/0	» 505.25
» Italiane 3 0/0	» 373.25
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 506.25

Cartelle.

Montaria Banca Italia 3.75 0/0	L. 504.75
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 510.50
» » » 5 0/0	» 519.50
» Ist. Ital. Roma 4 0/0	» 510.50
» » » 4 0/0	» 519.50

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	L. 100.61
Londra (sterline)	» 25.40
Germania (marchi)	» 123.96
Austria (corone)	» 105.48
Pietroburgo (rubli)	» 267.97
Rumania (lei)	» 99.25
Nuova York (dollari)	» 5.19
» » (lire tirate)	» 22.79

CRONACA RELIGIOSA

Nuova Schola Cantorum.

Ci scrivono da Passons, 17: Oggi, ricorrendo il Patrocinio di San Giuseppe, che in questa Filiale di Pagnacco si celebra con grande solennità, alla Messa cantata dal parroco ha debut-

tato la nuova *Schola Cantorum*, ideata e favorita dal locale espp. D. L. Zanelli e preparata marò la distinta abilità e passione musicale del M.o della Banda, signor Basciù. Fu eseguita una Messa del Gounod con accompagnamento di alcuni strumenti a fiato composti espressamente dallo stesso Maestro, secondo le prescrizioni del *Motu proprio* di S. S. il Papa Pio X, nel quale al N. 20, si permette tale orchestra purchè la scelta degli strumenti sia *limitata, giudiviosa e proporzionata all'ambiente*. Ho dovuto ammirare la bellezza rara delle voci, specie dei tenori, mai coperti dalla orchestra piana e dolce così da far credere alla presenza di un melodioso organo; la andatura confidente del canto, colorito magistralmente. Devo dire per la verità e a lode dei bene intenzionati giovani cantori e suonatori della *Schola*, che questa è nata provetta e quel che essa importa, ha infilata la via segnata dalle disposizioni papali, per servire a trasportare le anime lassù, in cielo, dove i concetti sono divini.

Corriere Giudiziario

PRETURA DEL I. MANDAMENTO.

Schiamazzi notturni.

Bares Pietro fu Valentino, Vecchiato Giuseppe di Costantino e Bares Alessandro di Francesco (fratello dell'assassino) furono condannati per schiamazzi notturni il primo a lire 17 il secondo ed il terzo a lire 10 di multa e spese processuali.

— Mecchia Nicolò fu G. Batta e Nazzi Giuseppe di Giovanni entrambi nativi di Tolmezzo furono condannati pure a lire 17 per ciascuno, con relative spese.

Rifiuto di generalità.

Bernardis Luigi di G. Batta d'anni 16 di Rosazzo fu condannato a lire 25 d'ammenda pel reato di rifiuto di generalità.

Senza licenza.

Bondanesse Francesco di Michele d'anni 18 contadino, abitante in Via Superiore per essere stato a caccia senza licenza, fu condannato a L. 5 di ammenda.

— Piutti Gino di Luigi per contravvenzione alla Polizia Stradale fu condannato a L. 5 d'ammenda.

— Barbigrato Eremegildo fu Girolamo di Padova fu condannato a L. 25 di ammenda per avere venduto delle merci sulla pubblica via e per essersi rifiutato di allontanarsi con il carretto.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Appello fortunato.

Venezia, 18. — Cattarossi Antonio fu Giuseppe fu dal vostro Tribunale condannato ad un anno, mesi uno e giorni venti di reclusione per avere in Povoletto nel 1909 rubato foglia di gelso ad una certa quantità di erba in danno di Turcato Teresa e per avere poi fatto credere mediante denuncia al pretore di Cividale, che il furto fosse stato simulato.

La Corte, dopo l'arringa del difensore avv. D. Pileri mandò assolto il Cattarossi per non provati reati.

STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 10 al 16 apr 1910.

NASCITE.

Nati vivi maschi	11	femmine	6
» morti	» 1	»	—
» esposti	» 2	»	—

Totale N. 20

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Luigi Russo impiegato con Margherita Totaro civile, Riccardo Mansutti muratore con Ida Querino setaiuola, Giuseppe Cattarossi falegname con Maria Cairati sartà, Riccardo Pravisani operaio con Giacomina Faelutti casalinga, Lino Zalaten agricoltore con Lucia Pravisani zolfanellaia, Giacomo Moretto operaio con Amelia Conte casalinga, Carlo Falcon operaio con Luigia Sittaro casalinga, Attilio Cossio agente con Rosa David sartà, Domenico Cassutti con Ida Della Vedova, Italo Segatti, scalpelle con Teresa Monfredo casalinga, Ernesto Molinaro scarpellino con Rosaria De Corte casalinga, Adolfo Moretti tenente di fanteria con la contessa Carlotta de Totto.

MATRIMONI.

Ramo Cantoni fornaio con Caterina Bigotti casalinga, Paolo Dordolo fornaio con Caterina Anna Carlutti operaia, Angelo Crocattini macellaio con Anna Bortoluzzi civile, Luciano Rissassi capo elettricista con Cornelia Blasoni casalinga, Gio. Batta Gortanutti orofice con Italia Fabris possidente.

MORTI.

Maria Chiarandini fu Valentino d'anni 51 contadina, Mario Valerio di Aristide di mesi 9, Ida Fabris di Giovanni di mesi 5, Giuseppe Modotto fu Gio Batta d'anni 78 agricoltore, Caterina Ballico Pugnali d'anni 59 casalinga, Italo Pravisani fu Giuseppe d'anni 47 tenente torpediniere, Teresa Della Vedova-Sorosoppi d'anni 72 casalinga, Adalgisa Rosati di Ferdinando di mesi 6, Luigi Girolami ved. Peressini d'anni 84 casalinga, Cattarina Spitz fu Gio. Batta d'anni 66 contadina, Elda Rizzi di Gio. Batta di mesi 2.

Pio Minigotto di Giuseppe (anni 22 contadino, Antonio Pinzani fu Pietro d'anni 55 scrivano, Irma Chiaruttini di Dante di anni 1. Guerino Zanuttini di Marcellino d'anni 23 contadino, Santa Cescon Sebben fu Girolamo d'anni 59 casalinga, Mattia Minisini fu Gio. Batta d'anni 73 contadino, Antonia Boezio fu Alessandro d'anni 85 casalinga, Antonio Mauro fu Valentino di anni 69 agricoltore, Rosa Ermaora fu Giuseppe d'anni 70 casalinga. Alcardo Zeffiro d'anni 4, Giuseppe Za-

molo fu Giovanni d'anni 52 capo-cantoniere ferroviario, Amadio Bobbera di Pietro di anni 35 muratore, Teresa Azzano fu Giacomo d'anni 60 tessitrice, Rosa Della Chiesa Marcutti d'anni 58 casalinga, Giovanni Morandini fu Alessio d'anni 84 muratore, G. o. Batta Panigatti d'anni 78 contadino, Gemma Grillo di Giuseppe d'anni 1.

Totale N. 28 dai quali 7 appartenenti ad altri Comuni.

Mercati odierni.

Pomi (al quintale)	da L. 15. — a 45. —
Patate	7. — a —
Radiochio	12. — a 20. —
Spinacci	20. — a 25. —
Granturco (all'ettolitro)	da 13.60 a 15.35
Cinquantino	12.50 a 13.50
Erba spagna	1.40 a 2. —
Fagioli	14. — a 30. —
	al Chilogramma
Galline	da » 1.50 a 1.70
Ove	» » 1.25
Turchini	» » 1.50 a 1.60

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16, 19.27.
per Cividale Mis. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.42, A. 20.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.37.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 23.8.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.13, 17.35, 21.43.
da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.21, 21.28.
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.43.

Cantarutti Giova ni red. responsabile.
Udine, tipografia d. l. «Crocato».

RASSICURATEVI.

Molte giovani donne di frota al loro persistente stato di anemia, di fronte alla loro debolezza sempre crescente, e di fronte ai disturbi intimi sempre più frequenti e più dolorosi, si dispera. Oll' i ea fiss della malattia che aumenta sempre e tanto da parere impossibile di metterle un argine, la loro mente è assalita da idee tristi: qualcuna si crede tifica, incurabile, così che la depressione morale si aggiunge alla depressione fisica. Se esse non sono state guarite, benchè perfettamente guaribili, vuol dire semplicemente che esse non avevano scelto il vero rimedio, poiché se non vi sono cattivi rimedi, c'è però il rimedio vero, quello cioè che è realmente applicabile al vostro caso, quello cioè che è abbastanza potente per guarirvi.



Rassicuratevi dunque, giovani donne, e se non avete ancora fatto uso delle Pillole Pink, potete dirvi che c'è per voi ancora da sperare, perchè queste Pillole hanno guarito i più gravi casi di anemia, di esaurimento, di debolezza nervosa e f rase il vostro caso non è grave quanto lo credete.

Eccovi riprodotto il ritratto della Signora Gina Anelli di Milano ove abita in Via S. Sepolcro n. 1. Questo ritratto fatto dall'ottimo artista di Milano, Signor De Marchi, è stato preso dopo la guarigione ottenuta colle Pillole Pink, dopo un anno di malattia; la Signora Anelli credeva di non guarire più. Abbiamo dunque ricevuto dal Signor Anelli Enrico, suo marito, le seguenti rassicuranti parole: «Ho il piacere di scrivervi che mia moglie, ventitreenne, è stata magnificamente guarita dalle Pillole Pink. Colpita da grave anemia, e avendo provato parecchi medicamenti senza successo, ella credeva perciò di essere ancor più gravemente ammalata e disperava di guarire. Sottoposta finalmente alla cura delle Pillole Pink, ella è stata sollevata, subito fortificata, ed io stesso ho potuto constatare dai segni esteriori il progresso della sua guarigione che attualmente è completa».

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

OLIO SASSO

Olio Sasso Medicinale
Emulsione Sasso
Olio Sasso Jodato
Oli Sasso di pura Ollva

Esportazione Mondiale

P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA

Dott. E. BALLERO

specialista per le
Malattie dei polmoni, bronchi e del Sangue

Cura razionale della tubercolosi
— Casa di cura per le malattie bronchiali —
Guarigione dell'asma bronchiale.

PADOVA - Via Marsala 7 - Telef. 9-18
UDINE, Via Caneiani N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

Malattie degli occhi difetti della vista

lo specialista d.r. GAMBARTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gioppiero, conduce alla stazione. Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Dispone di casa di cura.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovano tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

Fabbrica Istrumenti Musicali Stanislao Rossetti BRESCIA



Mandolino Pallesandro L. 8.50
Id. con fletti al piano » 10. —
Id. con scudo tartaruga » 11. —
Id. con scudo al piano » 12. —
Id. con scudo e bocca » 14. —
Madrasperla » 14. —
Chitarra con meccanica » 11. —
con fletti alla bocca » 12. —
con piano e bocca fletti » 13. —
piano lucido a fletti » 14. —
forma grande concerto » 18. —

Clarin, Flauti, Armoniche

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

S. MARCO Acqua Litiosa

(Vedi avviso in quarta pagina)

ESTRATTO di

KEFIR

Prodotto brevettato
della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte:

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta
A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti
Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

CALLISTA

FRANCESCO COGOLO

munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.

UDINE - Via Savorgnana N. 16 - UDINE

Neile malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)

USARE IL

CHLORPHENOL PASSERINI

Vandesi presso la Ditta A. MANZONI e C. - Milano-Roma



NEURALGIA EMIGRANIE INSONNIA

GUARIGIONE CERTA CON LE
Polveri KEFOL
del Chimico farmacista Bonaccio
GINEVRA

La scatola 10 polveri L. 1.50 - Franco per posta L. 1.65.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo, N. 11 - Roma, Via Pietra, 91, ed in tutte le principali farmacie.
Esigere espressamente le polveri KEFOL

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunci **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza PontaneMarose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via S. Giordano, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 14 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - corpo del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI PRIMO MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di: Ispiro-Ferro-Calcio
 Chinino para-coca-stricnina

Dalla Clinica e dalla scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
 L'ISCHIROGENO è unatico ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le circostanze, anche negli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, per la sua più ribelle, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo unativo di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici, ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.
nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE
GUARISCE: Anemia - Cloromenia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze acute e croniche.
 Botte, costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - 2 bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato di tutto al Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzoproprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno - An. Ispiro - Glicoclorina - Ipaolina si spedisce gratis dietro carta da visita.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.
 Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparacchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Grandioso Deposito Calzature

UDINE (Via Paolo Canciani 14 - Casa Angeli) UDINE

Piazza dei Grani

Produzione della Fabbrica

VOLTAN MARIO CESARE - Strà (Venezia)

con succursali di vendita

VENEZIA ESTE CIVIDALE
 Sottoportici 48 - Ruga Rialto 49 Corso Vittorio Emanuele 20 Neg. Luigi Venturini dirimpetto Albergo Friuli

Articoli garantiti tutto cuoio

Massima durata -- Eleganza -- Economia

SI

eseguiscono tutte le riparazioni

Prezzi fissi

AMARO BAREGGI

a base di **Ferro-China Rabarbaro**
 PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F. BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

GOTTA-NEFRITE-ALCOI-ARENELLE
 si combattono efficacemente
 coll'uso dell'ANTICHISSIMA PREMIATA
ACQUA CHININA MANZONI

PROPRIETÀ COMM. NICHELE TORCI - LIVORNO
 LA PIÙ RICCA IN SALI DI CARBONATO DI LITINA
 POTENTEMENTE DIURETICA

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE
 E NEGOZIANTE DI ACQUE MINERALI

Depositari esclusivi per l'ITALIA
A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 " Sorgente Angelica "

FELICE BISLERI - Milano.

Lucido speciale

Della Fabbrica di Danubio
 Questo lucido al cetrario è tante ultime invenzioni che ravvivano la pelle delle scarpe, le mantiene invece morbida, denasconde un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da A. MANZONI e C. chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11.

Baffi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2.
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3,50.
 - Per Posta L. 0,40 in più. Vendita presso A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.



LA SUPREMAZIA DELLA MACCHINA SINGER

è stata sostenuta ed aumentata
 DURANTE QUARANTA ANNI
 e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
 si fabbricano e si vendono annualmente

La macchina da cucire di ultima invenzione
 È LA
SINGER "66"

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANT'ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI

UTILITÀ PRATICA
 Negozi SINGER
 in tutte le città del mondo

NEGOZI IN UDINE.
 Via Mercatovecchio N. 6
 CIVIDALE
 Via Carlo Alberto N. 9
 PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
 porta il numero 273